

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

Via Piave, 62 – 20090 Vimodrone (MI)

tel. 02 27 40 12 07 • fax 02 25 012 42 • e-mail: miic8b0001@istruzione.it
sito: www.scuolavimodrone.it

Prot. n. 3717-3718-3719/D3/B3/C1

Vimodrone, 26 settembre 2016

A:
ATTI

CRISTOFORI GIOVANNI	SECONDARIA VIA PIAVE
POLICICCHIO LAURA	SECONDARIA VIA FIUME
CURIA ROSINA	PRIMARIA VIA BATTISTI
MASTROLORENZO FRANCA	PRIMARIA VIA PIAVE
MANDELLI ENRICA	PRIMARIA VIA FIUME
FRANCESCHETTI ELENA	INFANZIA CURIEL
MATARAZZO MARIA TERESA	INFANZIA PETRARCA
ROSSI SILVIA	INFANZIA FIUME

Oggetto: incarico coordinatore di plesso e preposto alla sicurezza

Alla S.V. è conferito l'incarico di coordinatore di plesso e preposto alla sicurezza del plesso di scuola infanzia/primaria/sec. di 1° grado secondo la suesposta tabella per l'a. s. 2016-2017.

La S.V. è incaricata di coordinare le attività di plesso con riferimento a:

- ❖ attuazione piano attività educative
- ❖ comunicazioni interne e con la direzione
- ❖ utilizzo spazi comuni: orari e modalità
- ❖ modalità di ingresso, uscita, intervallo
- ❖ gestione dei materiali e dei sussidi, fotocopiatrice
- ❖ coordinamento con i collaboratori scolastici (intendendosi per coordinamento la quotidiana collaborazione e/o la gestione di situazioni imprevedibili e non l'organizzazione permanente del personale ATA, che rimane di competenza del DS e del DSGA)
- ❖ iniziative e feste particolari della scuola
- ❖ coordinamento incarichi di plesso
- ❖ segnalazioni e gestione per la sicurezza
- ❖ proposte di acquisto
- ❖ piano di sostituzione interno
- ❖ **progettazione educativa e didattica (per la scuola dell'infanzia)**

IN QUANTO PREPOSTA ALLA SICUREZZA LA S.V. HA ANCHE I SEGUENTI OBBLIGHI, COSI' COME PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008

Art. 19.

Obblighi del preposto

1. In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Il Dirigente scolastico
Davide Gambero